



XIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO



Riflessioni di don DINO

VEGLIARE PERCHÉ IL SIGNORE VIENE

Siamo alla XIX domenica del tempo ordinario, in un periodo dove, per qualcuno, il riposo, le ferie, lo svago fanno un po' da padrone, la messa si può anche saltare, non si ha tempo per la preghiera personale, e si ha un grande desiderio di fare altro, di rompere il ritmo ordinario, quello dell'anno, di tutti i giorni.

In una lettura veloce dei testi si può quasi avere la sensazione di essere in un tempo prossimo al natale nel quale si è chiamati all'attesa e alla vigilanza; oppure alla Pasqua per prepararsi all'incontro con il Signore,

alle cose ultime. Siamo invece nel mezzo del tempo ordinario e la sollecitudine avviene in un tempo di "ferie", ma non per il nostro essere credenti.

La Parola di Dio ci sollecita ed invita a riflettere: sempre attendere, vegliare, essere pronti, sapere qual è il nostro tesoro per sapere dov'è il nostro cuore. Non un'attesa passiva, quasi di dover aspettare l'ineluttabile, la morte. Ma una attesa operosa, per andare incontro allo Sposo che, se ci trova operanti, vigilianti ... "il padrone si stringerà la veste ai fianchi, li farà mettere a tavola (i servi) e passerà a servirli". Ma anche attenti a non farsi scassinare la casa della nostra fede, del nostro credere, della nostra speranza.

Bisogna avere la carica, la voglia, di saper attendere, senza pensare, soprattutto per chi ha una responsabilità verso qualcuno, di poter fare il prepotente o pensare che, visto che il padrone tarda, fare quello che si vuole anche sugli altri.

Il Signore viene, questo è certo! Attendiamolo in modo operativo, con gioia, con il cuore carico di speranza per andargli incontro; liberi da possesso, preoccupazioni per il futuro, bisogno di accumulare con il pericolo di false sicurezze. La tenerezza del Signore, abbiamo letto nel Vangelo, ci conforta e rassicura, dice: "Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno".

ddp



Vivere è scoprire

Il campo scuola 2019, dei ragazzi delle elementari, si è svolto dal 27 luglio al 3 agosto nella casa Santa Maria del lago a Tai di Cadore, con il tema *Vivere è scoprire*. Il nostro gruppo, per questa nuova avventura, era costituito da 29 ragazzi, 10 animatori e 4 cuochi. Durante questa settimana di preghiera, giochi, camminate, serate, attività e lavori in gruppi... abbiamo voluto riscoprire la bellezza e il valore della vita, il dono più bello e più grande che ci ha fatto il Signore, ma ancora prendere coscienza che la vita è una continua scoperta.

Di fatto, abbiamo cercato di capire: cosa c'è da scoprire?

Scoprire attraverso la parola di Dio e le parabole in essa contenute: il Signore ci ha dato dei talenti da far sfruttare per il bene di tutti (parabola dei Talenti); la bellezza della nostra vita dipende dalle fondamenta su cui appoggiamo la nostra costruzione (Parabola delle due case); infine la nostra vita porta frutti abbondanti solo se lasciamo il Signore lavorare il terreno del nostro cuore e seminare in esso il buon seme della sua parola.

Scoprire attraverso le camminate (nei boschi, lungo le rive del lago, in montagna) la bellezza del creato, della natura, del mondo in cui viviamo, di tutto quanto ci sta attorno, prendere coscienza che tutto questo è un bene che dobbiamo amare e custodire. Scoprire che il mondo è ricco di tante belle cose delle quali, purtroppo, oggi non ci accorgiamo neppure. Fare queste camminate è sempre stato per noi all'inizio qualcosa di pesante, arduo, qualche volta non c'era la voglia, ma una volta arrivati su questi bellissimi posti, eravamo felici; allora avevamo capito che era necessario questo piccolo sacrificio, valeva veramente la pena. Quanto è bella la natura! Scoprire nei giochi, nei lavori e nelle attività dei gruppi, nel vivere assieme (condividere la stessa camera, la stessa tavola a pranzo o a cena), che siamo diversi, e questa diversità è bellezza, è ricchezza; mettendo insieme le nostre capacità, le nostre intelligenze, al di là delle nostre differenze, siamo arrivati non senza pena, a fare delle belle cose. In quella settimana abbiamo imparato a fare squadra, a perdere e a vincere insieme, a conoscerci, a prenderci cura gli uni degli



altri, a litigare ma soprattutto a fare pace, a chiedere scusa, insomma a vivere l'amicizia. Abbiamo imparato che l'altro, pur diverso di me, non mi toglie nulla, non è un ostacolo alla mia felicità, non è un nemico, ma una presenza che mi aiuta a crescere, che mi arricchisce, che mi rende sereno.

Infine, abbiamo scoperto attraverso la disponibilità, la pazienza e l'amore dei nostri animatori, delle nostre suore, dei nostri bravi cuochi – che han-

no sacrificato il loro tempo di ferie, lasciato le loro case e famiglie, le loro attività quotidiane, per essere con noi e renderci questo tempo di campo piacevole – che siamo amati, ma anche fortunati di avere queste persone veramente speciali. Un caro ringraziamento a tutti loro, per questa splendida settimana.

Come è passata molto presto questa settimana! Appena partiti con tante paure e apprensioni, siamo già tornati con la testa piena di ricordi, già ci mancano quelle presenze amichevoli, quelle serate bellissime, questo nuovo amico incontrato, questa pastasciutta buonissima, questo abbraccio tenero del mio animatore; ma tutto non è finito lì in montagna o alla discesa dell'auto-bus, noi pensiamo di trovarci presto, per ricordare insieme questi momenti bellissimi, per condividere la gioia dell'amicizia, la gioia dell'essere insieme, ma soprattutto per riiniziare con Gesù e con voi, miei cari amici, una nuova avventura, perché la vita di ogni giorno è sempre da...
SCOPRIRE.

Don Edgard

ALTRE VOCI...

Finalmente l'ora della partenza è arrivata! Sabato 27 luglio alle ore 8:30 siamo partiti dal patronato, destinazione Sottocastello; tutti pronti per cominciare il camposcuola elementari 2019, con 30 animati dalla 3° alla 5° elementare. La partenza è stata commovente e a più di qualche genitore è scesa una lacrima... Siamo partiti carichi di entusiasmo, il viaggio è stato abbastanza tranquillo tra canti e risate. All'arrivo, verso le 10:30, abbiamo incontrato i ragazzi del campo superiori che nel pomeriggio rientravano a casa. Premurosamente ci hanno aiutato nello scaricare i bagagli dal pullman, hanno accolto i bambini e poi, mentre loro continuavano le loro attività per concludere il campo superiori, noi del campo elementari siamo scesi nel parco giochi per dare il via con la divisione delle squadre. Il tema del campo era "Vivere è Scoprire", perché la vita è una continua scoperta, ed è il dono più grande. Le quattro squadre erano: Costruttori, Seminatori, Inventori, Esploratori. Ci hanno accompagnato 3 parabole: i talenti, le 2 case, il seminatore. Per ogni parabola è stato visto un video e poi letta dal vangelo. La parabola dei talenti, ogni bambino ha scoperto di avere molti talenti e che non deve tenerli tutti per sé, anzi devono essere dono per gli altri, hanno costruito un sacchetto di carta dove dentro mettevano i loro talenti dei

dischetti di cartoncino dove scrivevano i loro talenti in qualsiasi momento si accorgessero di averne, e vi posso assicurare che sono stati scoperti talenti mai saputi di avere.

I ringraziamenti da parte dei bambini sono stati tantissimi, da chi c'è stato per la prima volta e vuole ritornarci perché si è sentito accolto con tanto affetto, per le nuove amicizie, per i giochi fatti tra i boschi, per i valori trasmessi, che i talenti posseduti sono da usare e non da sotterrare, altrimenti non fruttificano. Il miglior campo scuola sotto tutti i punti di vista, è stata un'esperienza fantastica. Mi sono sentita parte del gruppo uno dei campi più belli fatti fino ad oggi, sono riuscita a legare con nuove persone. Abbiamo tirato fuori la nostra creatività. Ho capito che tutti abbiamo dei talenti e dobbiamo metterli in pratica, di sicuro il prossimo anno ci sarò! Voglio sicuramente rifare questa esperienza! Sento tutti quelli che erano con me più amici di prima! Il campo è stato bello, divertente, con le migliori camminate della mia vita anche se erano stancanti e lunghe. Insomma per farla breve è stata la settimana migliore della mia vita.

La parabola delle 2 case (del furbo e del "bauco", cit. Suor Raffaella) dove i bambini durante una camminata e divisi in 2 gruppi hanno avuto modo di costruire 2 case, un gruppo doveva farla di roccia utilizzando dei sassi, mentre l'altro gruppo doveva farla di legno utilizzando dei rametti, l'impegno che ci hanno messo è stato sbalorditivo.

La terza ed ultima parabola è stata quella del seminatore, fatta nel giorno del deserto. Alla mattina abbiamo anche ripreso tutte le parabole che sono state fatte, in seguito c'è stato un momento di riflessione, dopo questo tempo per i bambini c'è stato il tempo delle confessioni seguito poi dalla Messa.

Il tema del campo voleva far vivere e mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù attraverso le parabole. Le giornate si sono svolte tra atti-

vità, giochi, momenti di preghiera. Non sono mancati i pranzi al sacco condivisi fuori in camminata, la pioggia tra i boschi, la Messa all'aperto, i bagni nel lago con la costruzione di dighe. Tantissimi sono stati i momenti felici nelle attività, nei giochi e nella preghiera, guidati da Suor Rosalia, Suor Raffaella, Don Edgar e Don Riccardo, con la presenza di Giuseppe il seminarista, e, per la giornata del deserto, ci hanno raggiunto Don Dino e Suor Maria Antonietta. Poi c'eravamo noi animatori, tutti diversi tra noi come dei misti frutti di bosco, per età e mansioni diverse, dagli aiuto animatori agli animatori al primo anno, chi di campi ne ha già fatti parecchi, molto uniti e felici di questa meravigliosa esperienza.

I bambini sono stati bravi, collaborativi, sia durante le attività svolte, che durante i pranzi in refettorio: tutti insieme, nei giochi c'era la giusta competizione; non è mancata qualche lacrimuccia di nostalgia, anche per chi non era la prima volta che veniva, ma prontamente sono stati coccolati e accuditi e le camomille non sono mancate.

La cucina offerta dai nostri meravigliosi cuochi, a dir poco eccellente, con pietanze sempre diverse e abbondanti, cucinate con tutto l'amore che a volte solo i nonni possono avere, Roberto, Stefania, Paola e Lino.

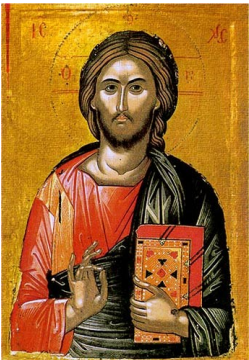
Ringrazio voi genitori per la fiducia dataci, i vostri figli sono stati meravigliosi e mi hanno riempito il cuore di gioia e di amore! Ringrazio Dio per questa meravigliosa settimana. Spero che tutti i bambini siano stati felici e che ognuno di loro si sia portato a casa qualcosa da conservare nel cuore perché, ricordatevi, la vita è una continua scoperta!!!

Non è stato facile, ma è stato bellissimo, il tempo è passato troppo velocemente, era tutto organizzato bene e si è visto perché i bambini si sono divertiti, anche noi ragazzi ci siamo divertiti con loro, l'unica pecca: "è durato poco!" Quando ci si diverte il tempo passa in fretta! Animare questi ragazzi è stata una grande gioia, mi hanno dato tanto in così poco tempo!

Grazie per questa bellissima esperienza...mi sono divertita tantissimo.



— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 11 AGOSTO 2019 XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00 † per le anime 9.30 † POPPI ROSA, DIONISIO, BRUNA, ITALO, ANTONIETTA e TERESA † ROMANATO BRUNO, FAM. ROMANATO, FAM. ALFONSO 11.00 † per le anime 18.00 † DANIELI QUINTO	 <i>Santa Chiara d'Assisi</i>
	10.00 † per le anime	
	11.00 † per le anime	
LUN 12	8.00 † MARIAROSA e GIUSEPPINA MAZZEO 18.00 † GIOVANNI e CARMELINA	
MAR 13	8.00 † MIO LUCIANO e ROSETTA 18.00 † EVELY, GERLANDO, ANGELA e GIORGIO	
MER 14	8.00 † SALVATORE LEONE 18.00 † IRMA CHIARO, ANTONIO PARIDE, VIRGINIA e ANTONIO	
GIO 15 ASSUNZIONE B.V. MARIA	8.00 † STOCCO AURELIO † CAZZARO VIRGINIO e FAM. 9.30 † BETTIN UMBERTO 11.00 † DALL'ARMI GIUSEPPE, GOTTARDO GINO e BENVENUTA 18.00 † GINO e AMELIA † CONTIN IDELMA	
VEN 16	8.00 † GALLO ANGELO, ROSA e LUIGIA 18.00 † MORO FRANCESCA, GIULIANO, ALESSANDRO e PAOLA	
SAB 17	8.00 † FLAVIA 18.00 † CONIUGI BERATI † GUGLIELMO, ANTONIO, MARIA e GIANNI † TOMAELLO GINO	
PORTO	17.30 † per le anime	17.00 SANTO ROSARIO
DOM 18 AGOSTO 2019 XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00 † SCATTO PIETRO † CANNISTRAI FRANCESCO 9.30 † FAM. MELATO LEANDRO e GENITORI † FAM. MIORI, RINALDO e MARIA e MARIA GABRIELLA e SUOR GIULIANA FRISON 11.00 † pro populo 18.00 † DONÒ GINO e FABRIS NEERA	
	10.00 † per le anime	
	11.00 † per le anime	

Il pellegrinaggio in Terra Santa dal 12 al 19 novembre 2019. Costo medio € 1.350,00. Supplemento camera singola € 320,00. Iscrizioni presso la canonica entro 28 agosto. Minimo 30 persone.